

Via libera della Pisana con 30 voti a favore e 5 contrari

Roma, 1 apr. (askanews) - Per la consigliera regionale Silvana Denicolò (M5s) il voto contrario alla proposta di legge è dettato dal fatto che non dà alcuna risposta alle reali e gravi emergenze che affliggono il settore della formazione professionale nel Lazio. "E' stata fortemente voluta dagli enti privati, soprattutto quelli cattolici; prontamente confezionata su misura per i richiedenti. Noi vogliamo una formazione che sia veramente consapevole e ridisegnata sui bisogni della società tutta, ma non ci sembra che questa proposta di legge centri l'obiettivo". Olimpia Tarzia (Lista Storace) dal canto suo ha definito la proposta di legge "utile e necessaria", sottolineando come provenga dall'ascolto tra istituzioni e operatori del settore. Apprezzati in particolare i due punti cardine del testo: "Centralità della persona e libertà di scelta educativa da parte dei ragazzi". Tarzia ha inoltre evidenziato il fatto che "la legge mette i ragazzi nella condizione di poter tornare indietro: così formazione e istruzione scolastica diventano come vasi comunicanti". Condivisa l'impostazione istituzionale, che lascia alla Regione la titolarità delle funzioni, ma poi mette sullo stesso piano strutture pubbliche, strutture accreditate e istituti professionali. (segue)

Bet

011741 APR 15